

Parma, 13/09/2019

Comunicato stampa

Un rapido recupero dopo il bisturi? Negli ospedali dell'AUSL si può: al via il protocollo ERAS

Tutti i vantaggi del nuovo "percorso" dal pre-ricovero fino al rientro a casa negli interventi chirurgici per le malattie colo-rettali

Si chiama **ERAS** (Enhanced Recovery After Surgery), si legge **Recupero Rapido dopo Chirurgia**. E' un **percorso** che ha come **protagonisti un team di professionisti sanitari insieme al paziente**. Si tratta di un **insieme di misure**, relative al prima, durante e dopo l'operazione, che hanno **l'obiettivo** di ridurre lo stress provocato dall'intervento chirurgico, accelerare la ripresa del paziente ed abbreviarne la degenza in ospedale.

Il percorso ERAS – non nuovo in Europa, operativo in Emilia-Romagna solo in alcuni ospedali – è partito con la creazione di **un team di professionisti del Presidio ospedaliero dell'AUSL di Parma**, che lavorano **all'Ospedale di Vaio** e al **Santa Maria di Borgotaro**. Si tratta di **chirurghi, anestesisti, infermieri, fisiatristi, fisioterapisti, nutrizionisti** che hanno definito un protocollo secondo la metodologia ERAS **per il trattamento delle malattie colo-rettali**. **Il risultato atteso** è garantire nell'arco di 2-3 giorni dall'intervento la totale ripresa dell'autonomia della persona operata, in termini di mobilizzazione, alimentazione e controllo del dolore, quando normalmente il periodo di recupero è più lungo. L'adozione di ERAS è stata possibile grazie all'acquisizione di competenze specifiche di tutta l'équipe dei professionisti coinvolti e si basa sul coinvolgimento particolarmente attivo del paziente. **I passaggi essenziali** di tale protocollo sono: l'assunzione di integratori immunostimolanti nei cinque giorni che precedono l'intervento; specifici esercizi fisici prima e dopo l'intervento; il ricorso alla chirurgia mininvasiva (laparoscopica); l'ottimale controllo del dolore post-operatorio (con analgesia peridurale, senza l'uso di oppioidi); ripresa della mobilizzazione e dell'alimentazione fin dal giorno stesso dell'intervento chirurgico.

All'Ospedale di Vaio, sono una decina le persone che ad oggi hanno beneficiato di questa nuova modalità operativa, di cui 2 hanno concluso il percorso. A breve, l'attività sarà assicurata anche all'Ospedale Santa Maria di Borgotaro. **L'obiettivo del Presidio ospedaliero dell'AUSL di Parma** è di **estendere il programma ERAS per la gestione di altre tipologie di interventi chirurgici**, ad esempio in ambito ortopedico e urologico.

Ufficio stampa
AUSL di Parma
Simona Rondani